

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NALDI CARPENTERIE S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo, costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2789 del 26/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisei MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NALDI CARPENTERIE S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo, costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 09/02/2017, acquisita al Prot. Com.le 1403 e da Arpae al PGFC/2017/2161 del 13/02/2017, da **NALDI CARPENTERIE S.R.L.** nella persona della Sig.ra Naldi Mascia, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D, per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo, costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 06/03/2017 Prot. Com.le 2305, acquisita da Arpae al PGFC/2017/3442, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 23/03/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Predappio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 3064 e da Arpae al PGFC/2017/4771;

Atteso che, in merito alla documentazione integrativa prodotta in materia di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 4944 del 11/05/2017, acquisita al PGFC/2017/7260, il Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio ha comunicato quanto segue *“In riferimento alla pratica in oggetto ed in merito alla valutazione di impatto acustico, vista l'istanza AUA debitamente compilata pervenuta con pec prot. 1403/2017 ed integrata con pec prot. 3064/2017, si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sotto riportato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:
Rapporto istruttorio acquisito in data 15/05/2017;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessano a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 335 del 17/09/10 prot. n. 93566/10 rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06, dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **NALDI CARPENTERIE S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **NALDI CARPENTERIE S.R.L.** (C.F./P.IVA 00677230401) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D, **per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo**,

costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D.

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 335 del 17/09/10 prot. n. 93566/10, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., avente una validità di 15 anni dalla data di rilascio.

Con l'istanza di AUA la Ditta, relativamente alle emissioni in atmosfera, dichiara le seguenti modifiche rispetto a quanto autorizzato con l'atto succitato:

1. aumento del valore di portata della emissione già autorizzata N. 2 “Taglio al plasma” da 8.000 Nmc/h a 14.000 Nmc/h, *“a seguito di interventi manutentivi e di sostituzione di porzioni dell'impianto di aspirazione (tra le diverse operazioni è stata rimossa una serranda che aveva lo scopo di ridurre la portata)”*;
2. installazione di un nuovo impianto di taglio al plasma e relativa nuova emissione N. 19;
3. spostamento all'interno dello stabilimento della emissione già autorizzata N. 1 “Impianto ossitaglio” senza altre modifiche.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, si è ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per i procedimenti di aggiornamento, in considerazione del fatto che trattasi di modifica sostanziale dello stabilimento già autorizzato con n. 335 del 17/09/10 prot. n. 93566/10 rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Si è ritenuto non necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, in quanto non vi sono elementi sostanziali differenti da valutare rispetto all'istruttoria svolta per il rilascio della vigente autorizzazione.

Si è ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Romagna – Sede Cesena, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Predappio, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente al rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera il Responsabile dell'endoprocedimento esprime le seguenti valutazioni:

- le modifiche di cui ai succitati punti 1. e 3. riguardano emissioni già autorizzate e non prevedono la necessità di variare i valori limite già prescritti, precisando che a seguito dell'aumento del valore di portata massima dell'emissione N.2 “Taglio al plasma” è necessario che la Ditta provveda ad eseguire un controllo al fine di verificare il rispetto dei limiti entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA;
- la modifica di cui al succitato punto 2. è inerente ad una emissione nuova alla quale si applicano, per analogia di attività, i medesimi valori limite stabiliti per le emissioni già autorizzate N. 1 “Impianto ossitaglio” e N. 2 “Taglio al plasma”, di seguito dettagliati: l'attività è compresa al capoverso n. 5 dell'Allegato 4.31 “Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g” alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., che fissa un valore limite in emissione per l'inquinante polveri totali, nonché al punto 4.13.16 “Ossitaglio, taglio con raggio di plasma, taglio con raggio laser” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione

Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, che fissa i valori limite in emissione per gli inquinanti polveri totali, ossidi di azoto e monossido di carbonio. Ai sensi di quanto stabilito al punto C.1 dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i., si applicano i valori limite in emissione più restrittivi stabiliti al succitato punto 4.13.16, di seguito riportati:

Materiale particellare	10 mg/Nmc
Ossidi di azoto (come NO ₂)	20 mg/Nmc
Monossido di carbonio	5 mg/Nmc

La Ditta dovrà effettuare i controlli di messa a regime e successivamente con una periodicità almeno annuale;

- relativamente alla emissione esistente N. 3 “Sabbatura”, rilevato che:
 - nella precedente autorizzazione era prescritto il rispetto di un valore limite pari a 20 mg/Nmc per l'inquinante “Materiale particellare”, mutuato dal punto 4.13.11 “Distaffatura, sabbatura, granigliatura, pallinatura, recupero terre” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all’Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999;
 - al capoverso n. 3 dell'Allegato 4.31 “Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g” alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., si stabilisce un valore limite per l'inquinante “polveri totali” pari a 10 mg/Nmc, più restrittivo del valore di 20 mg/Nmc fissato dal punto 4.13.11 sopraccitato;
 a tale punto si applica il valore limite più restrittivo pari a 10 mg/Nmc, ai sensi di quanto stabilito dal punto C.1 dell'Allegato 3A alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., prescrivendo altresì che entro 60 giorni dal rilascio della autorizzazione la Ditta provveda ad effettuare un controllo analitico al fine di verificare il rispetto del nuovo valore limite più restrittivo.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni del Responsabile dell'endoprocedimento, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP del Comune di Predappio in data 09/02/2017 prot. n. 1403, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. 4	CALDAIA UFFICI CAPANNONE N. 2	< 35 kW, a metano
EMISSIONI N. 5, 6, 7, 8, 9	BRUCIATORE CAPANNONE N. 2	70 kW cad., a metano
EMISSIONE N. 10	CALDAIA UFFICI CAPANNONE N. 1	< 35 kW, a metano
EMISSIONI N. 11, 12, 13, 14	BRUCIATORE CAPANNONE N. 1	100 kW cad., a metano
EMISSIONI N. 17, 18	CALDAIA CAPANNONE N. 5	< 35 kW cad., a metano

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo, costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1 – IMPIANTO OSSITAGLIO

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	8.400	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 – TAGLIO AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. 3 – SABBIATURA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	6	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 15 - SALDATURA

Portata massima	1.200	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 16 - SALDATURA

Portata massima	2.500	Nmc/h
-----------------	-------	-------

Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 19 – TAGLIO AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forli-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio dell'impianto di cui alla **emissione N. 19** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Predappio, all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpa Sezione Provinciale di Forli-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) la data di messa in esercizio dell'impianto di cui alla **emissione N. 19** con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dell'impianto.
- Dalla data di messa a regime dell'impianto di cui alla **emissione N. 19** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Sezione Provinciale di Forli-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

7. Entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo analitico delle emissioni N. 2 (a seguito di aumento della portata) e N. 3 (esistente ma precedentemente assoggettata al rispetto di un valore limite meno restrittivo); per l'emissione l'emissione N. 3 tale controllo può essere sostituito da un controllo analitico effettuato di recente. Entro un mese dalla data del controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia del certificato analitico contenente i dati relativi al controllo effettuato.
8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle emissioni N. 1, 2, 3, 15, 16 e 19 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.